

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5725 R	25 aprile 2006	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 8 novembre 2005 concernente lo stanziamento di un credito d'opera di franchi 1'805'000.- a copertura della quota parte cantonale relativa alla sistemazione dello svincolo autostradale di Lugano Sud

1. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Il messaggio chiede al Gran Consiglio di stanziare la quota parte cantonale relativa alla riorganizzazione dello svincolo autostradale di Lugano Sud.

Di regola messaggi come questo possono essere definiti di ordinaria amministrazione in quanto il tema è di natura federale ed il Cantone è chiamato soltanto ad una partecipazione alle spese.

Nel caso specifico l'interesse va oltre la sistemazione dello svincolo di Lugano Sud.

Infatti la regione toccata, quella del Pian Scairolo, suscita da tempo preoccupazione ed apprensione nelle autorità cantonali e in quelle dei quattro comuni interessati (Lugano, quartieri di Pazzallo e Pambio Noranco, Grancia, Collina d'Oro e Barbengo), ma soprattutto nella popolazione residente.

Per questi motivi la Commissione ha ritenuto importante affrontare il tema con uno sguardo generale d'interesse pubblico.

L'area è infatti un formidabile attrattore di traffico con importanti problemi di accesso in determinate ore del giorno a causa delle intense attività soprattutto commerciali.

L'intensità del traffico provoca nelle ore di grande punta la formazione di colonne ferme che interessano addirittura l'autostrada con rischi non più tollerabili.

Durante il giorno si raggiungono punte orarie di 1200 veicoli lungo la strada cantonale del Pian Scairolo. La difficoltà d'accesso al Piano non è dato solo dalla rotonda Fornaci ma in particolare dal primo tratto di cantonale (tra la rotonda e Senago) a causa dei frequenti movimenti laterali.

L'eccezionalità della situazione ha creato le basi per la messa in opera di provvedimenti eccezionali che richiede un lavoro congiunto tra Cantone e comuni interessati.

Gli sviluppi sono molto positivi.

In particolare i quattro comuni interessati hanno formato una Commissione intercomunale per la Pianificazione del Pian Scairolo (CIPPS) che lavora in collaborazione con il Dipartimento del Territorio e la Commissione regionale dei trasporti del Luganese, con lo scopo dichiarato di proporre misure condivise a breve e medio termine per migliorare la situazione insostenibile nella regione, con un'attenzione particolare ai residenti, finora penalizzati dalla presenza di attrattori del traffico di portata cantonale e addirittura internazionale.

I centri commerciali vengono infatti raggiunti di regola solo con i mezzi privati lungo una strada che deve servire pure le residenze, mancando infatti una separazione del tipo di traffico.

Il lavoro della CIPPS si concentra fundamentalmente su due punti:

- coordinare le misure di pronto intervento (PPI) volte a rendere più fluida la viabilità
- verificare la Pianificazione del Pian Scairolo con lo scopo di riqualificare la zona per migliorare la qualità della residenza

2. OGGETTO DEL MESSAGGIO

Il progetto consiste nella sistemazione dello svincolo dell'A2 in località "Fornaci" (uscita da nord/entrata verso nord), la sistemazione della rotonda esistente e dello svincolo dell'A2 in località Chiesa (entrata verso sud), dove è prevista la formazione di una nuova rotonda.

Questo nuovo assetto viario è parte integrante del Piano dei Trasporti del Luganese (PTL) e rientra nelle misure di pronto intervento fornendo un primo tassello al progetto di sistemazione della viabilità del Pian Scairolo.

I dettagli sono illustrati nel messaggio.

I lavori sono in corso secondo programma.

Il Cantone partecipa con il 25% della spesa, in quanto l'interesse dell'opera non è solo Nazionale. Inoltre sulla partecipazione della Confederazione, come da prassi, il Cantone è chiamato a partecipare nella misura dell'8%. Questa spesa rientra nella quota parte cantonale sugli investimenti delle strade nazionali che periodicamente viene sottoposta al Parlamento per ratifica e il cui ammontare annuale viene votato in sede di preventivo e consuntivo.

3. EFFICACIA DELLE MISURE PREVISTE

Durante questi periodi di lavori in corso per la popolazione coinvolta è difficile giudicare l'efficacia delle misure. Regolarmente vi sono infatti cittadini che si lamentano delle condizioni viabilistiche ma vi sono pure delle grosse preoccupazioni negli abitanti di Pambio Noranco per la cesura del villaggio.

In particolare vi sono difficoltà nel raggiungere la Posta.

Le misure devono essere considerate un primo lotto di una sistemazione globale dell'area e in questo senso senz'altro apporteranno un primo miglioramento.

4. PROSSIMI PASSI

Il lavoro della CIPPS di ricerca del consenso si sta rivelando molto efficace.

Infatti il Cantone, con il consenso dei comuni interessati, ha deciso di istituire un **zona di pianificazione cantonale**, misura straordinaria motivata dalla constatazione che la situazione già oggi critica potrebbe notevolmente peggiorare in quanto la potenzialità edificatoria del Pian Scairolo è ancora del 50%, vale a dire che gli insediamenti artigianali, commerciali, industriali o amministrativi potrebbero raddoppiare rispetto alla situazione attuale !

Ed i problemi connessi allo sviluppo del Piano non sono solo di natura viaria, vi sono anche problemi ambientali, sia in termini di qualità dell'aria che d'inquinamento fonico, nonché problemi di sviluppo urbanistico degli insediamenti.

I rischi sono quelli di perdita d'attrattività dell'intero comparto dal lato produttivo e nuocere alla qualità di vita di chi vi abita e lavora.

Nei 5 anni di durata della zona di pianificazione non saranno in particolare permessi insediamenti che possano generare problemi di viabilità ed ambientali o che possono compromettere soluzioni di riassetto territoriale (grandi generatori di traffico).

Nel frattempo i comuni dovranno dotarsi celermente di un nuovo assetto pianificatorio, proponendo una soluzione globale.

A breve termine verranno realizzate le opere di pronto intervento, oggetto di uno specifico messaggio che verrà presentato prossimamente in Gran Consiglio.

Per accelerare i tempi verranno realizzate subito delle opere provvisorie molto opportune, conformi al PPI e contenute nel progetto di sistemazione, quali la rotonda in zona Osteria, l'introduzioni di sensi unici e preselezioni ed il divieto di svolte a sinistra tra la rotonda delle fornaci e quella in zona Osteria.

Queste misure provvisorie, oltre a migliorare la viabilità daranno precise indicazioni sui benefici futuri a opere realizzate.

5. CONCLUSIONI

La Commissione evidenzia che la strada d'accesso al Piano e all'autostrada a Pambio Noranco tra la rotonda Chiesa e la rotonda Fornaci non è solo di scorrimento ma transita in ambiente urbano. Si chiede quindi di fare in modo che non si trasformi in una completa cesura ma si integri quale arredo urbano. In questo senso si auspica tra l'altro di mantenere il passaggio pedonale di accesso alla Posta di Pambio Noranco, magari con un'isola centrale di separazione.

La Commissione sottolinea infine con piacere che dopo un lungo periodo di preoccupante stallo dovuto soprattutto alla mancanza di una tavolo d'incontro tra tutti gli interessati, in particolare comuni e Cantone, è in atto un'evoluzione molto positiva.

Le misure proposte sono condivise e appaiono tendere nella giusta direzione, anche se la strada per la risoluzione dei problemi al Pian Scairolo è ancora in salita, ma almeno è tracciata.



Con queste considerazioni la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo allegato al messaggio governativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Paolo Beltraminelli, relatore
Bacchetta-Cattori - Bignasca - Bonoli -
Carobbio Guscetti - Croce - Ferrari M. -
Ghisletta R. - Lepori B. - Lepori Colombo -
Lombardi - Merlini - Robbiani